



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@flp.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 19

Ancona, 22 maggio 2017

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: NO ALL'ACCETTAZIONE DI OBIETTIVI CHE
PENALIZZANO CONTRIBUENTI E LAVORATORI!**



SEGRETERIE REGIONALI AGENZIE FISCALI

Ai lavoratori dell'Agenzia delle Entrate delle Marche

Alle Organizzazioni Sindacali nazionali

Tra la settimana scorsa e questa settimana si sono tenuti due importanti riunioni sindacali tra le scriventi Segreterie regionali e la DRE delle Marche.

Nella prima riunione siamo stati informati dell'intenzione della DR di far partire due progetti di delocalizzazione del lavoro dalle DP di Ancona e Pesaro a quelle di Macerata e Ascoli Piceno, a causa del fatto che, nonostante il Governo abbia emanato una legislazione di favore nei confronti dei contribuenti dei Comuni colpiti da ben due terremoti, con la quale si sospendono le attività di controllo e i versamenti diretti per le aree colpite, l'Agenzia delle Entrate non ne ha tenuto conto in sede di rideterminazione degli obiettivi monetari e numerici assegnati per l'anno 2017.

Con un Comunicato Stampa, inviato lo scorso 15 maggio unitariamente abbiamo denunciato con forza questa iniqua decisione dell'Agenzia che rischia di danneggiare l'economia della regione, complessivamente colpita dai terremoti, in quanto orienterebbe sulle aree non individuate come "cratere" una onerosa attività di controllo non precedentemente quantificata, sostitutiva solo numericamente da quella sottratta alle aree più direttamente colpite dal terremoto.

Una previsione ottusamente unilaterale che non tiene in alcun conto che tutta l'economia delle Marche risente inevitabilmente degli effetti provocati dal sisma.



Nella seconda riunione, tenutasi nella giornata di ieri, la DRE Marche ha presentato la propria proposta operativa nella quale ci si limita a prendere atto che il decreto legge 8/2017 è stato emanato dopo la “contrattazione istituzionale” degli obiettivi di budget regionali con la direzione generale dell’Agenzia, come se questo dato burocratico sia di impedimento alla rimodulazione degli obiettivi.

E’ bene sottolineare, viste le voci incontrollate che si sono susseguite in questi giorni all’interno delle DP, che il progetto presentato non prevede lo spostamento fisico del personale, ma solo la lavorazione a distanza delle pratiche, con eventuali contraddittori svolti a mezzo di videoconferenze.

Restano tuttavia due problemi irrisolti che impediscono alle scriventi Organizzazioni Sindacali anche solo di entrare nel merito del progetto:

il primo è quello già ampiamente citato e cioè la scarsa considerazione dell’Agenzia per le popolazioni terremotate, che riteniamo inaccettabile in quanto colpisce direttamente tutta la popolazione, compresi i lavoratori sia pubblici che privati e le loro famiglie;

il secondo relativo all’impatto delle decisioni dell’Agenzia sul salario accessorio dei lavoratori. Infatti, rendere gli obiettivi monetari irraggiungibili si ripercuote sui compensi erogati a titolo di produttività ai lavoratori. Questa fattispecie sarebbe aggravata da un progetto di delocalizzazione che priverebbe le province di Ascoli Piceno e di Macerata di ulteriore forza lavoro a parità di obiettivi da raggiungere.

Vi sono poi almeno altri due aspetti da non sottovalutare: uno è relativo alle eventuali reazioni delle popolazione - già tartassata dagli eventi sismici - nei confronti dei lavoratori dell’Agenzia che svolgono attività di controllo; l’altro al tentativo sempre più palese di marginalizzare il Sindacato:

- a livello regionale dove abbiamo potuto apprendere degli obiettivi impossibili solo a cose fatte e ora ci si dice che non è possibile modificarli;

- a livello nazionale, dove non ci risulta svolto il confronto sul Piano aziendale 2017, privandolo della possibilità di rappresentare l’assoluta incongruenza di scelte tra il Governo che ha emanato una norma e l’Agenzia delle Entrate che nei fatti non la applica.

Per questi motivi, abbiamo respinto il Progetto presentato dall’Agenzia (come potrete leggere nel verbale allegato) e preannunciato che nelle prossime ore dichiareremo lo stato di agitazione del personale di tutta la regione e stiamo inoltre valutando un eventuale esposto alla Procura della Repubblica del capoluogo marchigiano nei confronti del Direttore Generale dell’Agenzia delle Entrate.

Nei prossimi giorni, comunicheremo le iniziative di mobilitazione.

Chiediamo infine alle Segreterie Nazionali di sostenere la nostra posizione e le problematiche delle popolazioni delle Marche in sede di confronto sui Piani Aziendali 2017 e successivi

Ancona, 19 maggio 2017

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	SALFI	FLP	USB
Micucci	Lodolini	Testa	Gabrielli	Patricelli	Papale
Ferriccioli		Bosi	Larese		